



COMUNE DI GRATTERI

Città Metropolitana di Palermo

P. IVA 00550180822

INGIUNZIONE DI RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI N. 29 del 29 AGO. 2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA
- LAVORI PUBBLICI - SERVIZI MANUTENTIVI

Visto il verbale di sopralluogo relativo all'accertamento effettuato l'11.07.2022 dal personale dell'Ufficio di Polizia Municipale e dell'Ufficio Tecnico di questo Comune, dal quale si evince che in agro di Gratteri, in Contrada "Campella", nello spiazzo adiacente il lato est del fabbricato distinto in catasto con la particella n. 525 sub 3 del foglio di mappa n. 3, il Sig. Incrapera Francesco nato aomissis..... ilomissis..... (cod. fisc.omissis.....) e residente aomissis....., inomissis....., nella qualità di proprietario, in assenza di autorizzazione del Comune, del parere della Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali, e dell'autorizzazione dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, ha realizzato un vano seminterrato, adibito a locale caldaia e legnaia, costituito per tre lati dal muro di contenimento del terreno e da un lato da una parete in legno, e copertura realizzata con tubi di ferro e lastre in fibro-cemento. Detto vano, ha superficie di mq. 21,33 (lunghezza fronte = ml. 7,00, lunghezza lato posteriore = ml. 5,55, profondità = ml. 3,40), altezza alla gronda di ml. 2,25, altezza al colmo di ml. 2,55, volume di mc. 51,19.

Visto il D.P.R. 06.06.2001, n. 380, così come recepito con legge regionale 10.08.2016, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il Regolamento edilizio comunale annesso al Piano Regolatore Generale approvato con Decreto Dirigenziale – Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Dipartimento Regionale Urbanistica, n. 973 del 14.11.2005.

Considerato che per le opere abusivamente realizzate sussistono tutti i presupposti per procedere alla demolizione delle stesse,

ORDINA

Al Sig. Incrapera Francesco nato aomissis..... ilomissis..... (cod. fisc.omissis.....) e residente aomissis....., inomissis....., di demolire a propria cura e spese, entro e non oltre 90 giorni dalla data di notifica della presente, le opere abusivamente realizzate e di ripristinare lo stato dei luoghi.

AVVERTE

Che nel caso in cui il Sig. Incrapera Francesco non provveda nel termine sopra indicato alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi, questo Comune, accertata ufficialmente l'inottemperanza, provvederà:

- all'irrogazione della sanzione pecuniaria prevista dal comma 4-bis dell'art. 31 del D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380, di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro (in caso di abusi realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2, dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, la sanzione è sempre irrogata nella misura massima);
- all'acquisizione gratuita al patrimonio comunale (immissione in possesso) delle opere abusive, delle aree di sedime, delle aree necessarie alla realizzazione di opere analoghe (max 10 volte la superficie complessiva delle opere abusive);
- alla trascrizione degli immobili acquisiti nel Pubblico Registro immobiliare;
- alla demolizione e remissione in pristino dello stato dei luoghi, a cura del Comune e a spese del responsabile dell'abuso, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiarino l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici, ambientali o di rispetto dell'assetto idrogeologico.

Restando ferme le sanzioni amministrative e penali.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione nei modi e nei tempi previsti dalle norme vigenti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA
- LAVORI PUBBLICI - SERVIZI MANUTENTIVI
(Dott. Ing. Angelo Capuana)

